Montecchio Maggiore, lì 16.01.2013

COMMITTENTE: SUPERMERCATI TOSANO CEREA S.R.L.

RELAZIONE TECNICA

OGGETTO: PROGETTO DI UN EDIFICIO AD USO COMMERCIALE

AREA DI INTERVENTO

L'area di intervento è collocata su di un lotto di terreno inserito nel P.U.A. "VABENE" in comune di Costabissara (VI), più precisamente nel lotto A, identificabile catastalmente al foglio 12, mappali 336, 480, 478, 339, 342, 496, 203 e classificato dal vigente P.R.G. come zona ad uso produttivo. Il fabbricato progettato rispetta quanto normato nel P.U.A.

PROGETTO

Il progetto prevede la costruzione di un edificio commerciale da adibire al commercio al minuto di prodotti alimentari, con superficie di vendita di 5.999,27 mg, con relativo magazzino sul retro.

Il fabbricato è organizzato su un unico livello con un blocco uffici - servizi su due piani.

L'edificio sarà realizzato con strutture prefabbricate in cls armato e precompresso, serramenti in alluminio a taglio termico e shed sulla copertura per garantire un'illuminazione diffusa su tutta l'area di lavoro.

Sulla copertura è prevista l'installazione di tutta l'impiantistica per il riscaldamento ed il raffrescamento e sugli shed sarà montato un impianto fotovoltaico per una potenza prevista di 126 kWp.

L'involucro edilizio della struttura rispetterà i parametri previsti dalla normativa vigente in merito all'isolamento termico. I pannelli delle pareti saranno a taglio termico con inserito uno spessore di isolamento di 10 cm di spessore. Sulla copertura è prevista una coibentazione con materassini isolanti dello spessore di 12 cm.

L'accesso delle merci al magazzino avverrà nella zona a nord del fabbricato mediante 3 portoni in alluminio collocati sul retro dell'edificio. Le pannellature laterali saranno tinteggiate con colore bianco.

Le aree non edificate risultano di dimensioni non rilevanti e sono costituite dalla viabilità e da aree di manovra per la movimentazione delle merci per cui non si ritiene possano essere interessate da significativi interventi di mitigazione.

Le aree di servizio esterne, soggette al transito dei mezzi pesanti, saranno pavimentate in asfalto e le reti delle caditoie sono previste allacciate all'impianto di stoccaggio e separazione delle acque di prima pioggia con disoleatore per poi immettere le acque bianche nella vasca di laminazione prevista dal P.U.A. I rifiuti provenienti dalla decantazione e dalla disoleazione delle acque di prima pioggia verranno gestiti nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 Parte Quarta (tenuta registri carico-scarico, smaltimento tramite ditta autorizzata, ecc.).

La <u>vasca di prima pioggia</u> interrata avrà una capacità tale da contenere tutta la quantità di acque meteoriche di dilavamento risultante dai primi 5 mm di pioggia caduta sulla superficie scolante di pertinenza dell'impianto.

L'area di intervento, essendo estesa per 17.208 mq, risulta essere suddivisa nelle seguenti aree:

- superficie dell'area coperta

10.324 mq

- aree drenanti (verde)

705 mg

Il volume totale da stoccare si calcola quindi sulla superficie impermeabilizzata pari a 6.179 mg:

6.179 mq x 0.005 m = 31 mc

La vasca di prima pioggia utilizzata avrà di conseguenza la capacità di almeno 31 mc.

Per le acque meteoriche provenienti dalla copertura si prevede lo smaltimento attraverso i pluviali posti all'interno dei pilastri che convogliano nei relativi pozzetti posti alla base degli stessi. La linea, realizzata in pvc, si collegherà previa ispezione alla linea diretta alla vasca di laminazione.

Le terre derivanti dalle opere di scavo previste nell'intervento saranno tutte smaltite in discarica e trattate quindi come rifiuti.

arch. Luigi Pagliarusco